Myotis mystacinus (Kuhl, 1817) Vespertilio mustacchino

<u>Misure</u> – Lunghezza del corpo 35-48 mm; Lunghezza della coda 30-43 mm; Avambraccio 32-36 (37,7) mm; Apertura alare 190-225 mm; Peso (3) 4-8 g.

Ecologia – Specie forestale, è più frequente del Vespertilio di Brandt nei parchi urbani, nei giardini e nei centri abitati. Può cacciare anche nelle aree aperte e nelle zone umide. Sverna nelle cavità ipogee mentre i rifugi estivi sono costituiti da edifici, cavità arboree e cassette-nido. È considerata specie sedentaria o migratrice occasionale con uno spostamento massimo registrato di 240 km. Si nutre di Ditteri, Aracnidi e Lepidotteri che cattura in volo oppure sulla vegetazione o al suolo. Le femmine partoriscono di norma un unico piccolo, eccezionalmente due, tra giugno e luglio.

<u>Distribuzione</u> – Entità euroasiatico-maghrebina, segnalata in tutti i Paesi europei con l'eccezione dell'Islanda, in Marocco e in Asia, attraverso Caucaso, Asia centrale, Iran, regioni himalayane e parte della Cina, fino a Corea e Giappone. Tale areale è da verificare a causa della recente distinzione di *Myotis mystacinus* dalla specie *Myotis alcathoe*.

In Italia, poiché morfologicamente molto simile al Vespertilio di Brandt con il quale è stato ripetutamente confuso, non è possibile definire esattamente la sua distribuzione. I dati disponibili suggeriscono tuttavia che la specie sia presente in tutte le regioni.